

Pachino. Evade due volte dai domiciliari, romeno trasferito in carcere

Nel corso della notte, a Pachino, i Carabinieri hanno tratto in arresto nella flagranza del reato di evasione il romeno Marius Sorin Oros, 22 anni. E' attualmente sottoposto ai domiciliari.

Il giovane, il mese scorso, era stato arrestato ad Augusta per lesioni personali poiché, nel corso di una lite scaturita per futili motivi, aveva violentemente aggredito un connazionale. Dopo qualche giorno, era stato nuovamente arrestato per la violazione del regime degli arresti domiciliari cui era stato sottoposto.

Ora il nuovo arresto che gli è valso il trasferimento a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Noto. Deve espiare tre anni di reclusione: arrestato 44enne

Deve espiare tre anni, un mese e centoundici giorni di reclusione per reati contro il patrimonio. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Torino nei confronti di Salvatore Galizia, 44 anni, netino. Gli agenti del locale commissariato lo hanno arrestato ieri, in esecuzione dell'ordine emesso dal tribunale di Torino. E' stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Portopalo. Tragico incidente, muore il 28enne Marco Corallo. Annullata la festa della Repubblica

Niente festa della Repubblica a Portopalo. Nel piccolo Comune a sud del capoluogo il sindaco, Giuseppe Mirarchi, ha deciso di annullare la cerimonia prevista e proclamare lutto cittadino dopo il tragico incidente costato la vita a Marco Corallo.

Ha profondamente scosso la cittadina la notizia della morte del giovane, molto conosciuto e ben voluto. Il 28enne è rimasto coinvolto nella serata di ieri in un grave incidente stradale lungo il rettilineo di via Vittorio Emanuele. Era a bordo della sua moto, senza casco quando, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, si è scontrato con una auto.

Trasferito d'urgenza al Di Maria di Avola, è spirato poco dopo le 22.30 di mercoledì sera. Annullato anche lo spettacolo musicale del 4 giugno.

Priolo. Smartphone rubato a Pistoia, denunciato per ricettazione un 39enne

Agenti della Polizia di Stato hanno eseguito una perquisizione a Priolo, su richiesta della Procura di Pistoia. Intervenuti

in casa di un 39enne, hanno trovato l'uomo in possesso di uno smartphone rubato. Il siracusano è stato denunciato per il reato di ricettazione.

Pachino. Furto con spaccata, tabaccheria presa di mira. Ladri messi in fuga dai carabinieri

Una tabaccheria di Pachino presa di mira nella notte da una banda entrata in azione con la tecnica della spaccata. Con una utilitaria grigia hanno infranto una vetrina per entrare all'interno dell'attività commerciale. Qui hanno iniziato ad arraffare confezioni di sigarette usando ceste in plastica da panettiere.

A "disturbare" il loro piano, l'arrivo dei carabinieri avvisati da una chiamata al 112. I malviventi si sono dati alla fuga, lasciando sul posto gran parte della merce che avevano accantonato.

Nel corso delle ricerche, in una strada sterrata alla prima periferia di Pachino, è stato rinvenuto il mezzo utilizzato come ariete che, da immediati accertamenti, è risultato rubato nella notte a Catania. All'interno ancora parte della refurtiva asportata poco prima.

Sono in corso le indagini del caso al fine di individuare gli autori del reato.

Solarino. Ancora un imprenditore nel mirino del racket, Amoddio: "Tutti in piazza per la legalità"

Un nuovo episodio ricollegabile al racket delle estorsioni a Solarino. Una nuova intimidazione ai danni di un imprenditore. Dopo l'incendio dell'auto di Salvatore Calafiore, titolare di un'azienda della zona, una Range Rover posteggiata in via Bissolati, poco distante da Corso Vittorio Emanuele, ci si interroga sulla recrudescenza del fenomeno. Poche settimane fa, l'intimidazione a Pippo Mangiafico, titolare di un noto bar del centro e nei mesi precedenti altri incendi dolosi, sempre ai gestori di attività economiche. Un dato da non sottovalutare secondo la deputata del Pd Sofia Amoddio, che lancia un appello. "Solarino -questa la sollecitazione della parlamentare – deve scendere in piazza e manifestare per la legalità, riappropriandosi del paese e lanciar eun messaggio di forte riscatto e ribellione al gioco della criminalità". L'esponente del Pd ricorda come "nell'ultimo anno il numero di episodi di questo tenore a Solarino sia cresciuto a livelli molto preoccupanti. Dal primo incendio appiccato ad un capannone della Azienda Italia nel 2014, sono stati troppi gli episodi intimidatori fino ad arrivare agli ultimi due, in un brevissimo lasso di tempo: quello al furgone del Bar Italia e quello di ieri all'auto di Calafiore, un imprenditore che da lavoro a 25 famiglie". Amoddio confida nel lavoro delle forze dell'ordine e della magistratura. L'appello di Sofia Amoddio è rivolto in primo luogo al sindaco, Sebastiano Scorpo e ai sacerdoti delle due parrocchie, affinché siano in testa ad "una grande manifestazione da tenersi lunedì 6 giugno, con il coinvolgimento di tutti i solarinesi".

Priolo. Bollette idriche, rischio errore nel calcolo: tutti i dubbi del M5S

Bollette idriche, il Movimento 5 Stelle torna all'attacco. I dubbi avanzati settimane addietro avrebbero trovato conferma. "E adesso per i cittadini rischio danno", spiegano allarmati i pentastellati priolesi.

Sarebbe, infatti, stato utilizzato un calcolo errato nell'addebito delle somme, cosa che in alcuni casi avrebbe potuto produrre totali differenti dal consumo reale. "Altro problema è la presenza del codice fiscale non appartenente al Comune di Priolo", spiegano ancora dal M5S. L'errato codice fiscale potrebbe creare problemi alle imprese ed alle attività commerciali: "nel momento in cui iscriveranno nei propri registri la fattura con partita iva o codice fiscale errato, un domani potrebbe essere contestata dalla Agenzia delle Entrate. La beffa sarebbe quella di ritrovarsi pure multati per avere pagato una bolletta".

L'invito del Meetup priolese è di rivolgersi al Comune per delucidazioni. "Noi mettiamo a disposizione un commercialista per la risoluzione del problema. Anche a palazzo di città dovrebbero fare altrettanto", l'invito del M5S.

Francofonte. A 83 anni evade

dai domiciliari: era a passeggio alla villa comunale. Arrestato

A 83 anni è stato arrestato per evasione. E' successo a Francofonte. Vincenzo Barranquilla è stato sorpreso all'interno della villa comunale contravvenendo così alla misura cautelare cui è sottoposto. Non è il primo episodio del genere. Anche ieri pomeriggio si era allontanato dalla sua abitazione senza alcuna autorizzazione. Per questo è stato arrestato e nuovamente posto ai domiciliari.

Augusta. Droga, soldi e un nunchaku in auto: due denunciati

Marijuana, suddivisa in 16 dosi e nascosta all'interno della cuffia del cambio di un'auto, 285 euro, un coltello e un Nunchaku, arma usata nelle arti marziali. Li avevano, nell'auto su cui viaggiavano, due giovani di 18 anni e 21 anni, di Augusta e Villasmundo, bloccati dalla polizia. Gli agenti, impegnati in un servizio di controllo del territorio, percorrendo la Augusta-Brucoli hanno notato una vettura posteggiata sul ciglio della strada, in direzione opposta. A bordo, due persone che, alla vista della pattuglia, hanno ripreso la marcia in maniera veloce, per eludere il controllo. Ne è scaturito un breve inseguimento, al termine del quale i poliziotti hanno rinvenuto, nell'auto, il denaro, un coltello, il Nunchaku e due buste di cellophane contenenti i 16 involucri

di marijuana. I due giovani sono stati denunciati. L'accusa di cui dovranno rispondere è detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e porto abusivo di armi atte ad offendere.

Augusta. Rete da posta sequestrata dalla Guardia Costiera, distrutti circa 20kg di pescato non adatto al consumo

Una rete da posta per la pesca di circa 200 metri è stata sequestrata dai militari della Guardia Costiera di Augusta. Elevata una sanzione a carico di ignoti di 4.000 euro. La rete da posta era stata posizionata in mare da alcuni pescatori, non individuati al momento del sequestro.

Distrutti dopo l'esito negativo dei controlli veterinari per il consumo umano i circa 20kg di pescato presente nella rete.